

*Sappiamo gestire un'emergenza e
salvare il nostro fedele amico a quattro zampe?*

PRINCIPALI OBIETTIVI

-  Riconoscere i segni e i sintomi di un problema sanitario;
-  Eseguire la rianimazione cardio polmonare RCP (BLS);
-  Prestare le cure di Primo soccorso su traumi/lesioni.



IL CANE STA BENE?

Osservare il comportamento e le abitudini del cane

Rifiuto cibo/acqua, respiro, movimenti, affaticamento ecc

Segni vitali



Temperatura



Frequenza cardiaca



Frequenza cardiaca e sforzo



Colore e mucose



Stato mentale



Livello di dolore



PARAMETRI FISIOLOGICI

PARAMETRO	VALORE NORMALE	VALORE ALTERATO
 ATTI RESPIATORI	8-25 al minuto	< 8 Bradipnea > 20 Tachipnea
 FREQUENZA CARDIACA	> 25 Kg 70 – 100 BPM < 25 Kg 90 – 160 BPM	< 70 Bradicardia > 160 Tachicardia
 TEMPERATURA	37,8-38,8 °C	< 37,2 °C Ipotermia > 39,2 °C Ipertermia
 MUCOSE APPARENTI	Rosee	Alterazioni cromatiche
 TEMPO RIEMPIMENTO CAPILLARE	1-2 secondi	< 1 secondo > 2 secondi

CONTROLLO MUCOSA LABIALE E GENGIVALE

Tempo di riempimento capillare (TRC) > tra 1 e 2 secondi.



VALUTAZIONE BATTITO CARDIACO A RIPOSO

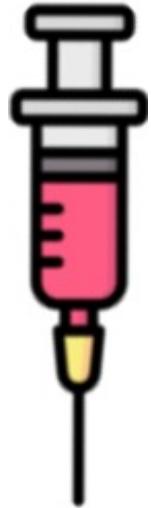
FEMORALE	CARPALE	BPM	PRESSIONE ARTERIOSA	STATO	
PRESENTE	PRESENTE	80-160*	> 100 mm Hg	Normale	
PRESENTE	DEBOLE	60-80	80-100 mm Hg	Alterato	
DEBOLE	ASSENTE	< 60	60-80 mm Hg	Deficitario	



* Cuccioli (100-160 BPM); Adulti: (80-100 BPM)

VACCINAZIONI E CONTROLLI GENERALI

Programmare controlli periodici da Medico veterinario



Vaccinazioni consigliate:

- Parvovirosi (virus dell'intestino, contagioso. Cuccioli);
- Cimurro (virus contagioso. Cuccioli);
- Leptospirosi (batterio trasmesso da urina, acqua stagnante);
- Epatite infettiva;
- Tracheobronchite o tosse canina



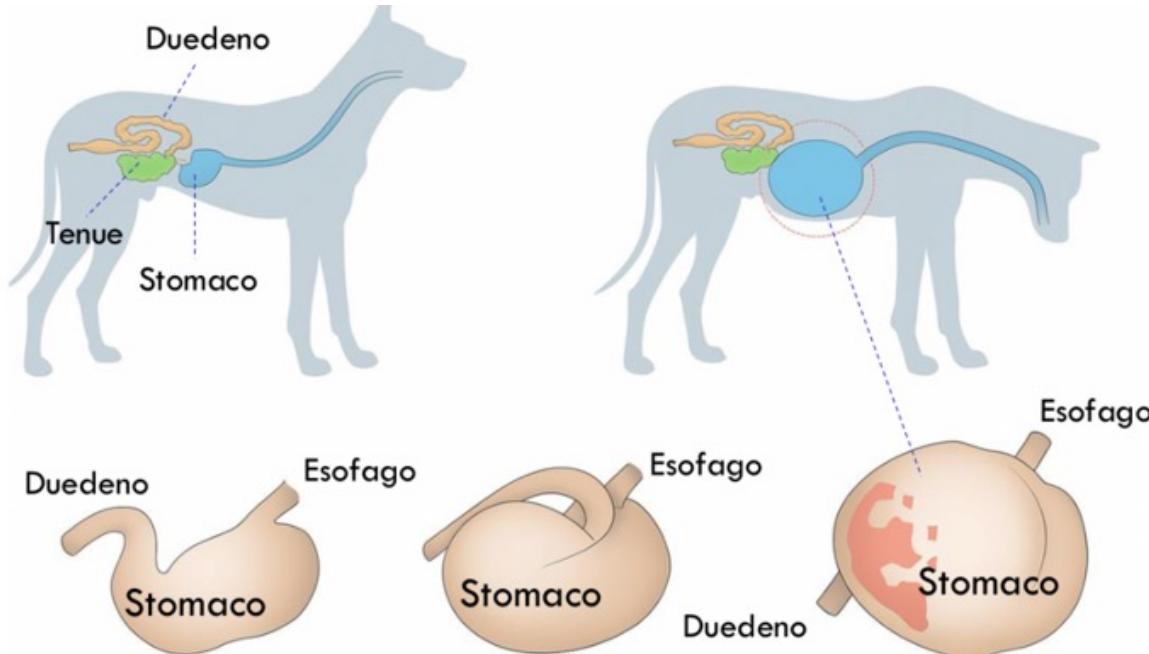
Vaccinazione obbligatoria:

- Rabbia (in caso di viaggio)



SINDROME GASTRICA (TORSIONE DELLO STOMACO)

DILATAZIONE DELLO
STOMACO DOVUTA
ALL'ACCUMULO DI
GAS, LIQUIDI O CIBO



Gas e liquidi in eccesso provocano
il gonfiore e la rotazione dello stomaco

La distensione dello stomaco
che preme contro gli organi vitali
compromette l'afflusso di sangue

SINDROME GASTRICA (TORSIONE DELLO STOMACO)



Cause Predisponenti

- ✓ Razze predisposte per conformazione fisica;
- ✓ Ingestione rapida di grandi quantità di cibo;
- ✓ Ingestione eccessiva d'aria (aerofagia);
- ✓ Attività fisica intensa prima o dopo il pasto;
- ✓ Stress o ansia;
- ✓ Diete poco digeribili o fermentabili

Prevenzione

- ✓ Dividere la razione alimentare in 2-3 pasti al giorno;
- ✓ Evitare attività fisica intensa prima e dopo i pasti;
- ✓ Usare ciotole anti ingozzamento;
- ✓ Evitare acqua in grande quantità a stomaco vuoto o subito dopo il pasto;
- ✓ Considerare una gastropessi (fissaggio dello stomaco alla parete addominale) preventiva nei cani a rischio



SINDROME GASTRICA (TORSIONE DELLO STOMACO)



Segni

- ✓ Addome gonfio, teso e dolente al tatto;
- ✓ Tentativi di vomito non produttivi;
- ✓ Salivazione intensa;
- ✓ Respiro accelerato o affannoso;
- ✓ Irrequietezza, ansia, incapacità a trovare una posizione comoda
- ✓ Debolezza progressiva, collasso;
- ✓ Mucose pallide, battito cardiaco accelerato

**Funzioni vitali compromesse
Grave pericolo di vita**

Intervento

- ✓ Trasporto IMMEDIATO dal medico veterinario

I PRINCIPALI APPARATI:

Scheletro-muscolare; 

Respiratorio; 

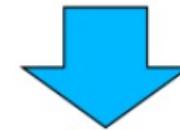
Circolatorio; 

Digerente; 

Genitale-urinario; 

Nervoso. 

CELLULE



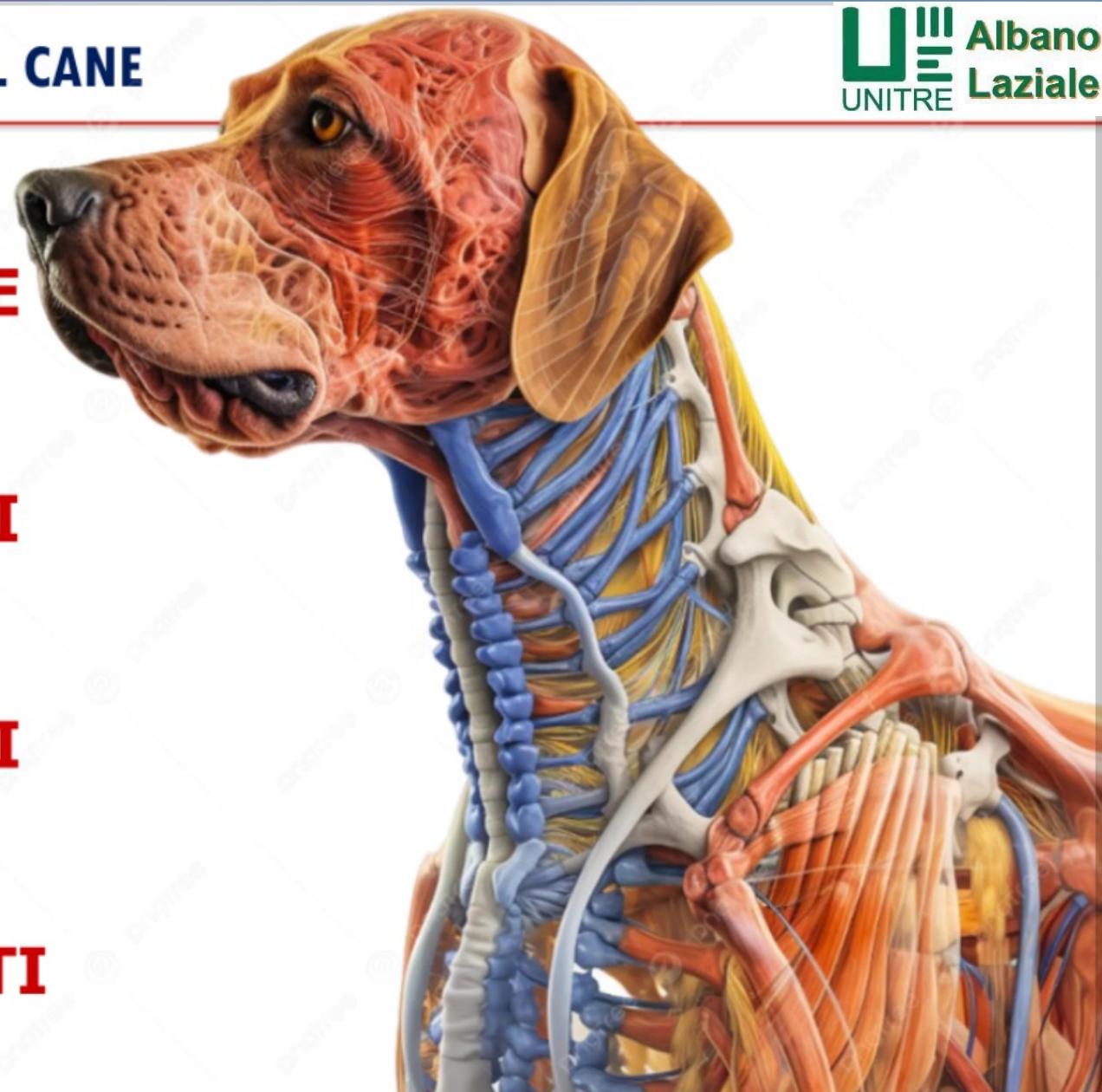
TESSUTI



SISTEMI



APPARATI



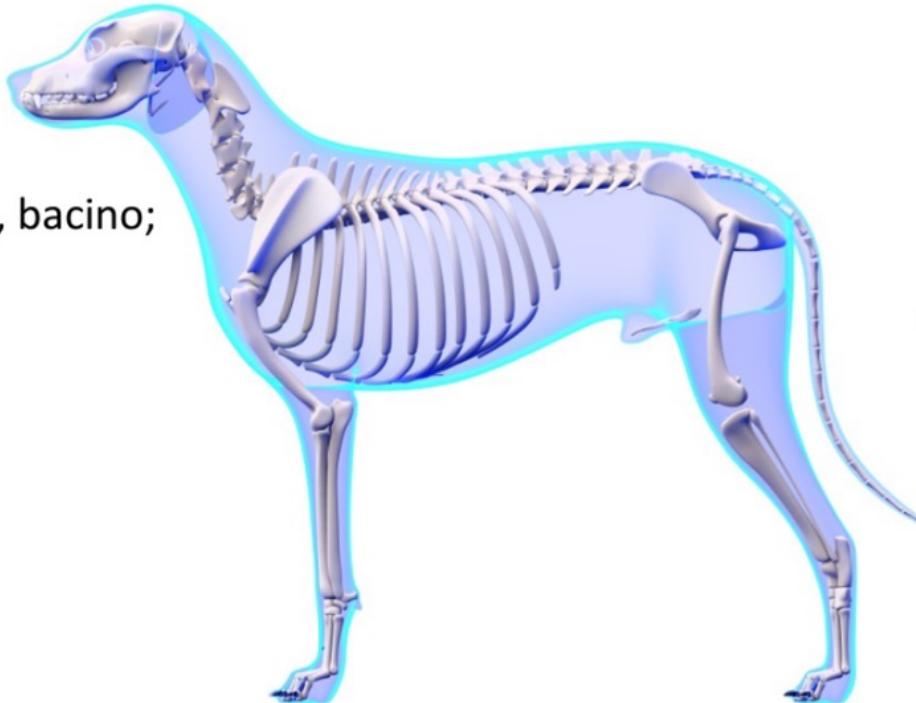
SISTEMA SCHELETRICO

OSSA (lunghe, brevi, piatte):

- ✓ TESTA: cranio;
- ✓ TRONCO: colonna vertebrale, gabbia toracica, bacino;
- ✓ ARTI ANTERIORI: dalla scapola alle falangi;
- ✓ ARTI POSTERIORI: dal bacino alle falangi.

ARTICOLAZIONI:

- ✓ Immobili: cranio;
- ✓ Semi-mobili: vertebre;
- ✓ Mobili: gomito, spalla, ginocchio, bacino.



SISTEMA MUSCOLARE

MUSCOLI STRIATI SCHELETRICI:

- ✓ Avvolgono le ossa;
- ✓ Contrazione per impulsi nervosi;

- **Tronco:** Muscolo gran dorsale, pettorali (descendente, trasverso, ascendente), retto dell'addome, grande obliquo.
- **Treno Posteriore:** Tensore della fascia lata, bicipite femorale, quadricipite femorale, semitendinoso, gastrocnemio, sartorio, gracile, pettineo.
- **Arti Anteriori:** Bicipite brachiale, tricipite.

ALTRI MUSCOLI:

- ✓ Miocardici;
- ✓ Lisci involontari.



- **Tratto gastrointestinale:** responsabile dei movimenti per la digestione e il transito del cibo.
- **Sistema cardiovascolare:** si trova nelle pareti dei vasi sanguigni (arterie e vene), regolando il flusso sanguigno e la pressione arteriosa attraverso contrazione (vasocostrizione) e rilassamento (vasodilatazione)
- **Apparato respiratorio:** regola il diametro dei bronchi e bronchioli.
- **Tratto urinario e riproduttivo:** gestisce la contrazione della vescica e i movimenti delle vie riproduttive.

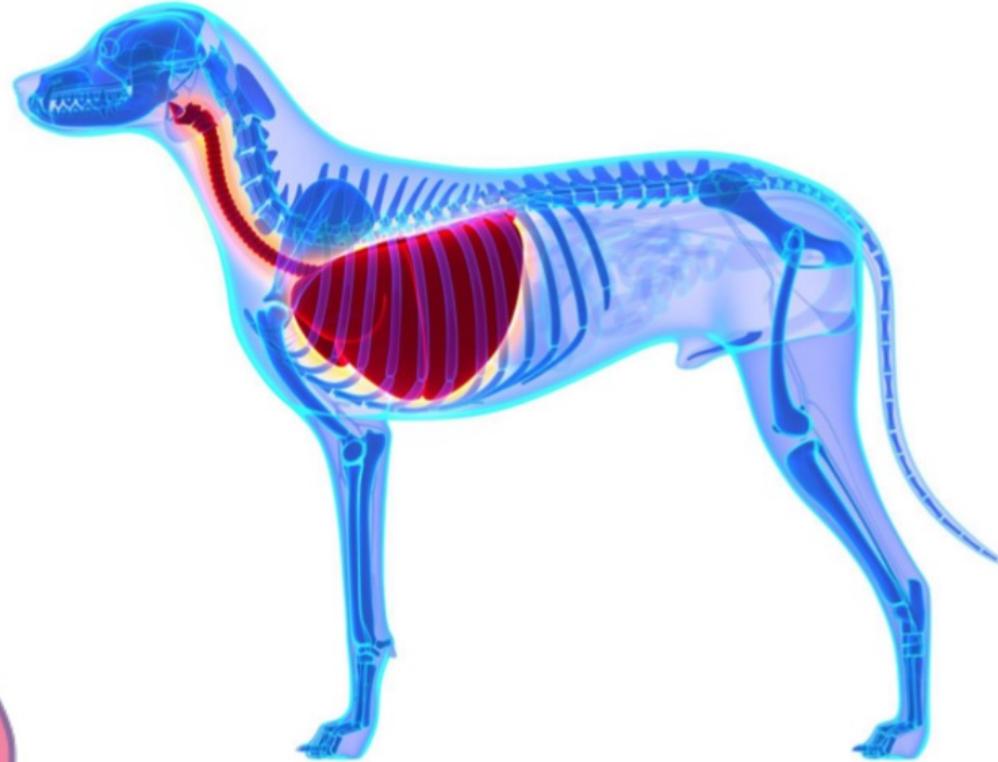
SISTEMA RESPIRATORIO

VIE AEREE SUPERIORI:

- ✓ Bocca/naso;
- ✓ Faringe;
- ✓ Laringe.

VIE AEREE INFERIORI:

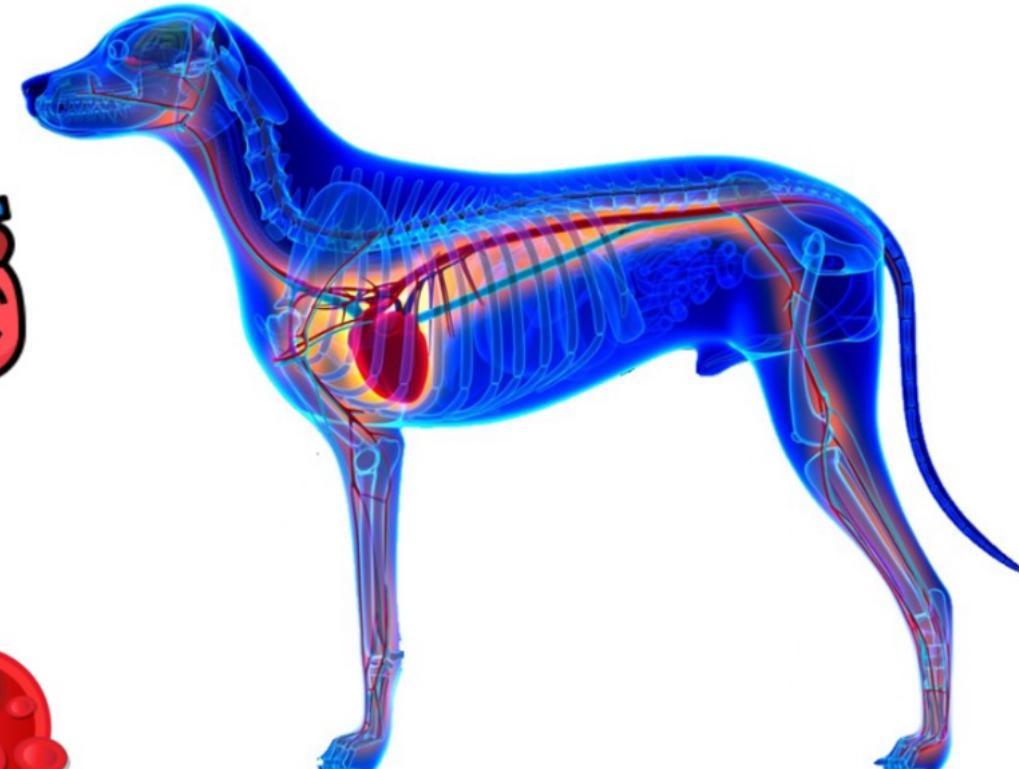
- ✓ Trachea;
- ✓ Bronchi;
- ✓ Bronchioli.



SISTEMA CARDIO-CIRCOLATORIO

CUORE:

- ✓ Ventricolo dx/sn;
- ✓ Atrio dx/sn.



VASI SANGUIGNI:

- ✓ Arterie;
- ✓ Vene;
- ✓ Capillari.



ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO

ANNEGAMENTO



CAUSA: Comportamenti errati, fattori ambientali sfavorevoli.



SEGNI: difficoltà respiratoria, espettorato schiumoso, perdita di conoscenza, arresto cardiaco.



INTERVENTO: controllo parametri vitali; Rianimazione cardio polmonare.



COSA NON FARE

perdere tempo a svuotare i polmoni dall'acqua.



L'annegamento è abbastanza raro nel cane



SHOCK ANAFILATTICO



CAUSA: reazioni allergiche, problemi cardiaci e respiratori, sostanze ingerite, inalate, iniettate o venute a contatto.



SEgni: arrossamento e rigonfiamento cutaneo e degli occhi con lacrimazione, tosse, vomito, salivazione eccessiva, agitazione, difficoltà respiratoria, arresto respiratorio e cardiaco.



INTERVENTO: controllo parametri vitali, allertare il Medico veterinario, se necessario praticare la RCP.



COSA NON FARE:

somministrare direttamente medicinali.



CONVULSIONI



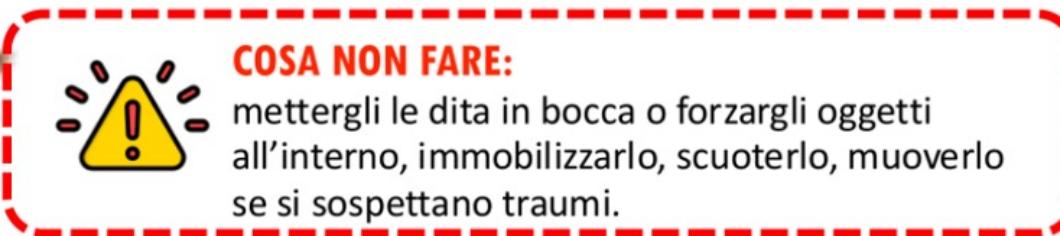
CAUSA: infezioni, febbre, intossicazioni, avvelenamento, tumori cerebrali, traumi, calo di zuccheri, alterazione impulsi elettrici del Sistema Nervoso Centrale, malattia epilettica, crisi tetanica post-parto.



SEGANI: perdita di coscienza, convulsioni in tutto il corpo, schiuma e saliva alla bocca, rigonfiamento degli occhi, labbra e cute del collo, perdita involontaria di fuci e urina.



INTERVENTO: rassicurare il cane, adagiarlo su un fianco, proteggerlo da eventuali oggetti nelle vicinanze, se possibile filmare le convulsioni.



COSA NON FARE:

mettergli le dita in bocca o forzargli oggetti all'interno, immobilizzarlo, scuotergli, muoverlo se si sospettano traumi.

USTIONI



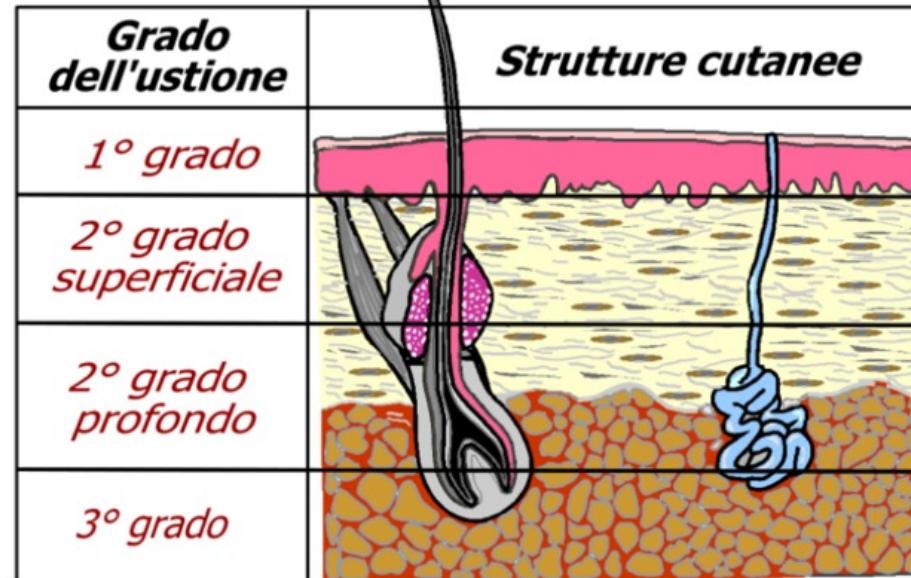
CAUSA: contatto con liquidi bollenti, metalli roventi, sostanze chimiche, fulgorazione, fuoco, eccessiva esposizione al sole.



SEGNI: pelle arrossata, bolle, gonfiore, lesioni profonde alla cute, perdita di coscienza.



INTERVENTO: raffreddare con acqua fredda la parte colpita, lavare la cute con acqua fisiologica, inserire garze sterili tra le dita delle zampe, controllare funzioni vitali in attesa del Medico veterinario.



COSA NON FARE:

usare ghiaccio su zone con gravi ustioni, togliere il pelo sulla pelle lesionata, usare creme o unguenti.

TRAUMA AL TORACE



CAUSA: frattura alle costole per colpo violento al torace, se esposta può provocare seri danni ai polmoni.



SEGNI: difficoltà respiratoria, deformità, frattura esposta, sanguinamento dalla bocca.



INTERVENTO: controllare parametri vitali, mantenere il cane immobile. Con frattura esposta: tamponare la ferita per impedire la fuoriuscita di aria.



COSA NON FARE:

muovere il cane, ricomporre la frattura, fasciare troppo stretto il torace, rimuovere gli oggetti conficcati.



TRAUMA CRANICO



CAUSA: contusione, escoriazione o frattura scatola cranica.

Lesioni interne: commozione cerebrale; emorragia cerebrale.



SEGANI: stato confusionale, perdita di sangue o liquido chiaro dal naso o orecchie, deformità, perdita di conoscenza.



INTERVENTO: sospettare traumi spinali, controllo pupille. Coprire ma non tamponare fuoriuscita di sangue dal naso, orecchie o ferite esposte. Per escoriazioni o ematomi fare impacchi di ghiaccio.



COSA NON FARE:

rimuovere corpi estranei, tamponare l'emorragia; somministrare liquidi



TRAUMA COLONNA VERTEBRALE



CAUSA: traumi alla testa, collo, schiena per caduta, incidente stradale.

Lesioni midollo spinale: tetraplegia (caso più grave).



SEGNI: deformità o contusioni alla testa, collo o schiena, perdita di fuci e urina, paralisi.



INTERVENTO: evitare flessioni del collo durante l'immobilizzazione. Spostare il cane solo per motivi di sicurezza mantenendo in asse il corpo.
Trasportarlo su un supporto rigido.



COSA NON FARE:

postare l'infortunato se non necessario,
sollevare la testa.



ELETTROCUZIONE



CAUSA: passaggio di corrente attraverso il corpo, contatto con cavo a voltaggio elevato, fulmine.



SEGANI: stordimento, ustioni, arresto respiratorio, arresto cardiaco.



INTERVENTO: interrompere erogazione della corrente, allontana il cane dal pericolo, pratica la RCP se necessario.



COSA NON FARE:

intervenire senza aver prima tolto la corrente elettrica.



ALIMENTI TOSSICI



- ✓ Cioccolato;
- ✓ Cipolle, aglio, porri;
- ✓ Uva e uvetta;
- ✓ Xilitolo;
- ✓ Noci di macadamia;
- ✓ Alcool;
- ✓ Caffeina;
- ✓ Avocado;
- ✓ Noccioli di frutta;
- ✓ Lievito crudo.



- ✓ Latticini;
- ✓ Carne e pesce crudi;
- ✓ Ossa cotte;
- ✓ Cibi grassi;
- ✓ Noci comuni;
- ✓ Pomodori acerbi;
- ✓ Patate crude;
- ✓ Funghi selvatici;
- ✓ Cibi salati;
- ✓ Frutta secca.

PARASSITI



CAUSA: frequenza area boschive, contagio con altri animali o materiali.



SEGNI: prurito improvviso, irritazione cutanea, irrequietezza, infeltrimento del pelo.



INTERVENTO: bonifica ambientale, protezione individuale, antiparassitari, eliminazione diretta del parassita.

- Piraplasmosi (zecca) > danno globulo rosso:
 - urina color mattone.



COSA NON FARE:

- utilizzo antiparassitari senza il consulto del Veterinario,
- strappare la zecca senza le dovute precauzioni.



PUNTURA INSETTO



CAUSA: punture di api, vespe e calabroni.



SEgni: arrossamento, gonfiore, prurito, irrequietezza, difficoltà respiratoria, shock.



INTERVENTO: se possibile estrarre il pungiglione, disinfeccare, applicare del ghiaccio, valutare le funzioni vitali, praticare la RCP se necessario.



COSA NON FARE: applicare direttamente medicinali.



PROCESSIONARIA



Periodo: febbraio-aprile;
Habitat: cime alte dei pini e querce;
Diffusione: bacino mediterraneo.



CAUSA: contatto della larva con il muso del cane.



SEGANI: salivazione eccessiva; gonfiore e arrossamento del muso e lingua; difficoltà respiratorie, Shock, perdita coscienza.



INTERVENTO: indossare guanti protettivi, lavaggio abbondante bocca del cane con acqua fresca, segnalare il nido alle autorità competenti.



COSA NON FARE:

rimuovere il nido autonomamente.



ESPOSIZIONE AL CALDO



CAUSA: attività fisica intensa in clima caldo (*Crampi da calore*); scarsa idratazione (*Sincope da calore*); prolungata permanenza in luoghi molto caldi, umidi e poco ventilati (*Colpo di calore*).



SEGNI: respirazione rapida e superficiale con la lingua penzoloni, ipersalivazione, respiro affannoso, disorientamento, convulsioni, perdita coscienza.

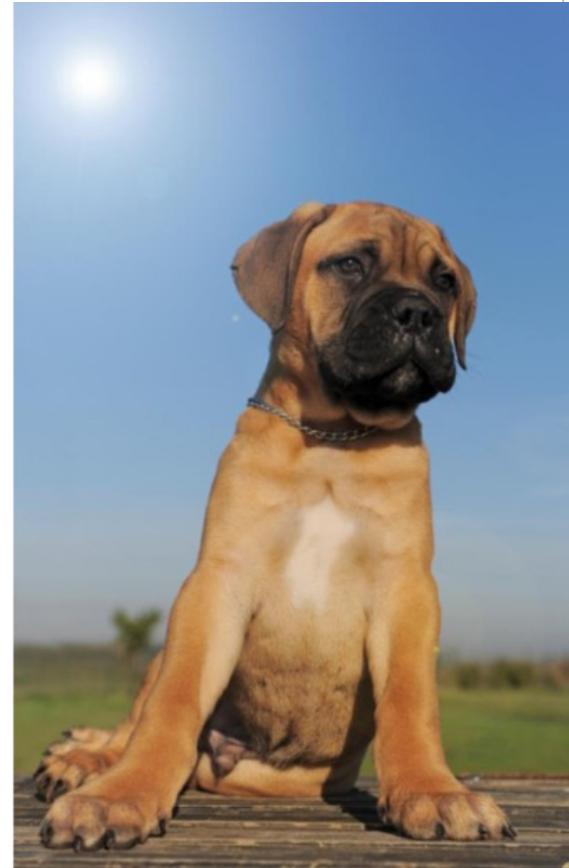


INTERVENTO: raffreddare gradualmente il cane con impacchi di acqua fresca sui cuscinetti delle zampe, spostare in luogo ventilato.



COSA NON FARE:

affreddare bruscamente,
esporre nuovamente il cane al caldo.



ESPOSIZIONE AL FREDDO (IPOTERMIA)



CAUSA: esposizione a basse temperature.

Temperatura corporea:

<35°C: lesioni della cute

32°C: può essere fatale



SEGANI: tremori, respiro frequente, stato confusionale, difficoltà movimenti, perdita di coscienza.



INTERVENTO: riscaldare gradualmente il cane, stimolare movimenti.



COSA NON FARE: alzare troppo rapidamente la temperatura, esporre nuovamente il cane al freddo.



ESPOSIZIONE AL FREDDO (CONGELAMENTO)



CAUSA: esposizione a freddo intenso.

Temperatura esterna: - 30 °C

Temperatura corporea: -2 °C



SEGANI: tessuti pallidi, freddi e solidi, chiazze grigastre sulla cute.



INTERVENTO: riscaldare gradualmente il cane, immersione in acqua calda 40°C per 30/40 min.



COSA NON FARE: mettere a contatto la cute con oggetti caldi, massaggiare le parti congelate.



EMORRAGIE



CAUSA: ferite, traumi.



SEGANI: fuoriuscita di sangue dai vasi sanguigni, respiro rapido, shock.



INTERVENTO: tagliare il pelo e fermare la perdita di sangue.



Capillari: tamponare e disinfeccare.



Venosa: pressione diretta.



Arteriosa: compressione arteria.



Interna: immobilizzare.



COSA NON FARE:

togliere la benda impregnata di sangue, togliere oggetto penetrato in profondità, allentare laccio emostatico.



EPISTASSI (SANGUE DAL NASO)



CAUSA:

trauma, corpo estraneo, infezioni, rottura capillare.



SEgni:

perdita di sangue, starnuti.



INTERVENTO:

tranquillizzare il cane, applicare ghiaccio sul muso.



COSA NON FARE:

far sdraiare il cane, togliere i coaguli, posizionare batuffoli di cotone nelle narici del naso.



CORPO ESTRANEO ORECCHIE/NASO



CAUSA:

frequenza area boschive, giardini, parchi.



SEgni:

scuotimento della testa, irrequietezza, sfregamento, stranuti.



INTERVENTO:

rimozione del forasacchi superficiali.



COSA NON FARE:

utilizzo di liquidi
all'interno del condotto
uditivo, rimozione del
corpo estraneo collocato



CORPO ESTRANEO NEGLI OCCHI



CAUSA: traumi da penetrazione di corpi estranei nella cornea.



SEGNI: forte lacrimazione, infiammazione, arrossamento, presenza di corpi estranei, grattamento con arto anteriore.



INTERVENTO: impedire al cane di strofinarsi gli occhi, lavare con soluzione fisiologica, eliminare i corpi estranei con una garza, applicare il collare elisabettiano.



COSA NON FARE:

rimuovere corpi estranei penetrati in profondità, usare violenti getti di acqua, fasciare o utilizzare pinzette, somministrare colliri o farmaci senza il consenso preventivo del Veterinario.



CORPO ESTRANEO NELLA ZAMPA



CAUSA: penetrazione sassolino acuminato, scheggia, spina, spiga.



SEGNI: zoppia, sanguinamento, infiammazione, infezione



INTERVENTO: estrazione del corpo estraneo, disinfettare la ferita, applicare pomata antibiotica, controllo medico veterinario.



COSA NON FARE: entrare la rimozione di un corpo estraneo non visibile o penetrato in profondità.



AVVELENAMENTO/INTOSSICAZIONE



CAUSA: ingestione o inalazione di sostanze nocive (medicinali, alcool, alimenti alterati, sostanze chimiche).



SEGNI: sonnolenza, convulsioni, gonfiori, ustioni intorno al muso, respiro superficiale, perdita coscienza, rifiuto del cibo, vomito, diarrea.



INTERVENTO: verifica ambientale, consultare medico (centro antiveneni).



COSA NON FARE:

provocare il vomito, uso solventi per eliminare vernici.

IMMOBILIZZAZIONE E TRASPORTO

UTILIZZARE MUSERUOLA O LACCIO PER EVITARE DI FARSI MORDERE

Trasportare il cane con la massima cautela:

- Supporto rigido (lesioni spinali/trauma);
- Avvolto in un lenzuolo o tappeto;
- In braccio (ultima alternativa).



TRANQUILLIZZARLO, COPRIRLO.



COSA NON FARE:

provocare bruschi
movimenti o forti rumori.



DISTORSIONE



CAUSA: lesione dell'articolazione senza perdita di contatto tra i due capi ossei della capsula.



SEGNI: impotenza funzionale, zoppia.



INTERVENTO: impacchi freddi, immobilizzare l'articolazione con una benda.



COSA NON FARE:
forzare i movimenti.



LUSSAZIONI



CAUSA: fuoriuscita senza ritorno dei capi ossei dalla capsula dell'articolazione.



SEGANI: gonfiore, deformità.



INTERVENTO: immobilizzare l'articolazione con una fasciatura.



COSA NON FARE:

tentare la riduzione della lussazione.

FRATTURA



CAUSA: interruzione della continuità di un osso normalmente a seguito di un trauma (chiusa o esposta).



SEgni: deformazione, gonfiore, tumefazioni, perdita della funzionalità, osso esposto.



INTERVENTO: applicare del ghiaccio se la frattura non è esposta, immobilizzare l'arto con una steccatura d'emergenza, senza stringere troppo i bendaggi.



COSA NON FARE:

tentare di raddrizzare l'osso, spostare la vittima prima di aver immobilizzato la frattura.

FASCIATURE



METODI:



Circolare: più semplice (zampa);



Spirale rovesciata: per l'arto che varia di volume (ginocchio);

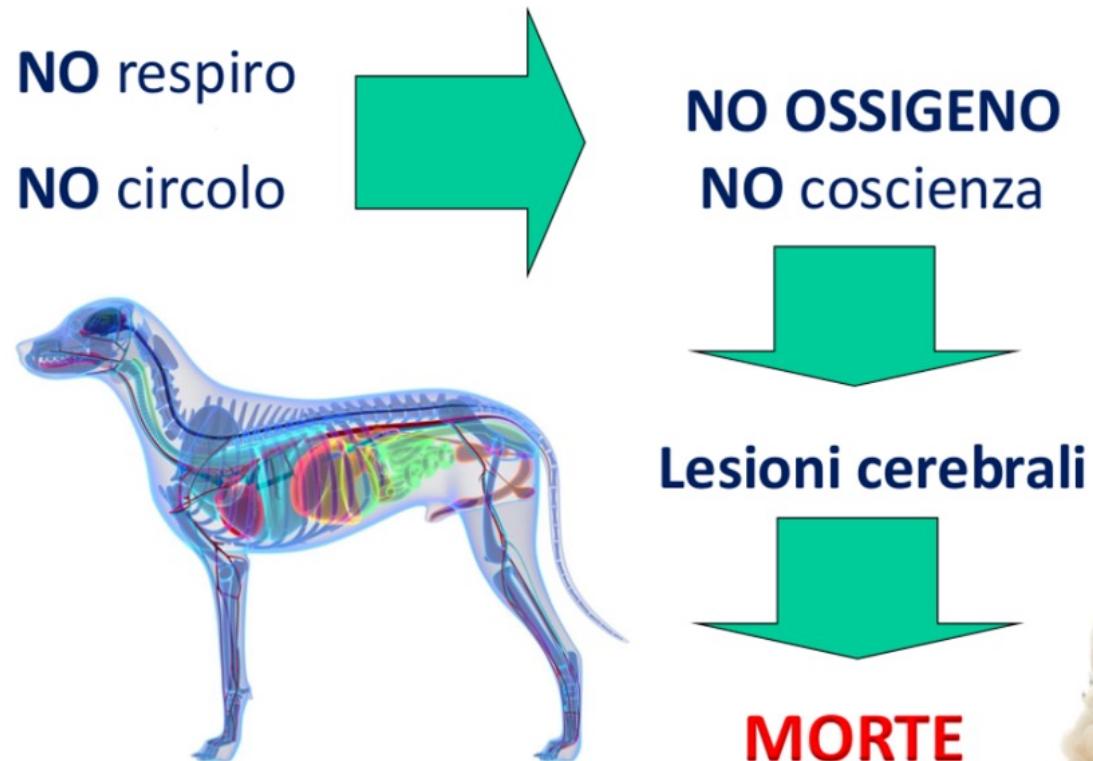


8

A otto: adatta per i tratti articolati (falange della zampa).



ARRESTO CARDIACO



DISOSTRUZIONE VIE AEREE

Manovre di disostruzione da corpo estraneo



OSTRUZIONE PARZIALE

- Il cane emette suoni, tossisce e può respirare:
 - ✓ Non eseguire alcuna manovra.

OSTRUZIONE TOTALE

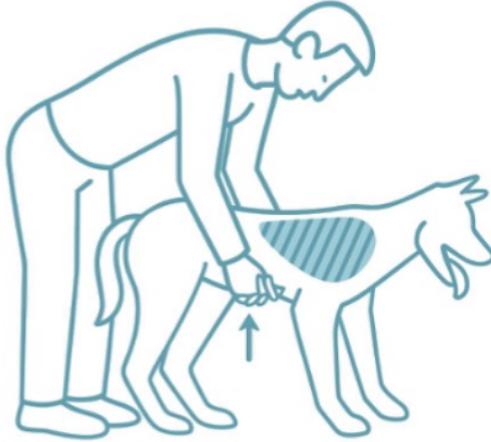
- Il cane non tossisce, non emette suoni, posiziona il muso in avanti e non riesce a respirare:
 - ✓ Eseguire la manovra di disostruzione.

DISOSTRUZIONE VIE AEREE



CANI DI MEDIA E GRANDI DIMENSIONI

- Posizionarsi dietro il cane;
- Circondare i fianchi dell'animale con entrambe le braccia;
- Appoggiare una mano serrata a pugno sull'addome del cane e afferrare il pugno con l'altra mano;
- Eseguire delle decise compressioni.



DISOSTRUZIONE VIE AEREE

CANI DI PICCOLE DIMENSIONI



-  Sedersi o posizionarsi in ginocchio, tenendo il cane sull'avambraccio;
-  Appoggiare l'avambraccio sulla coscia con il cane a testa in giù;
-  Eseguire dei decisi colpi sulla schiena.
-  Continuare fino a quando il corpo estraneo non esce o il cane perde coscienza. Il controllo medico è sempre necessario dopo la manovra di disostruzione.

RIANIMAZIONE CARDIO POLMONARE (RCP)

SE IL CANE PERDE COSCIENZA:

- ✓ Distenderlo al suolo sul fianco destro;
- ✓ Allertare il Medico veterinario;
- ✓ Praticare le compressioni;
- ✓ Controllare il cavo orale;
- ✓ Rimuovere l'ostruzione se visibile;
- ✓ Eseguire le 2 ventilazioni e riprendere la RCP.



COMPRESIONI TORACICHE



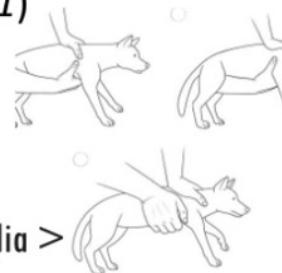
C: 30 compressioni

- Piano rigido, lato destro;
- Palmo della mano dietro gomito sinistro;
- Posizione mani, gomito, spalle.
- ✓ **Ritmo:** 100-120 compressioni/min.
- ✓ **Profondità:** 4-5 cm (1/3 diametro antero-posteriore)
- ✓ **Compressione:Rilascio (1:1)**



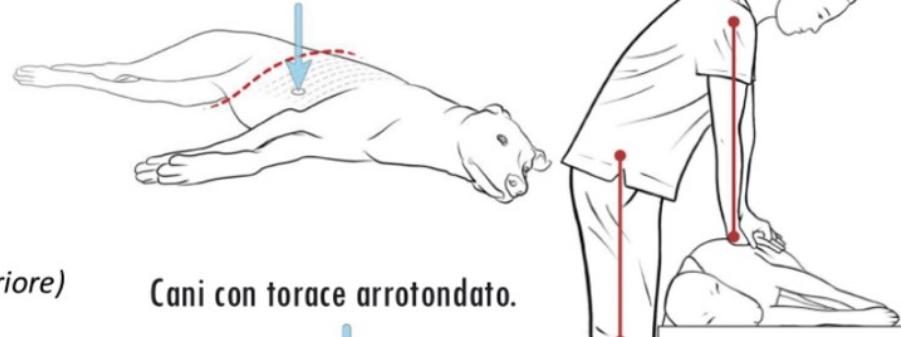
**Permettere il rilascio
completo del torace**

Cani piccola taglia >



PUNTO DI COMPRESSIONE

Cani con torace a chiglia.



Cani con torace arrotondato.



APERTURA VIE AEREE



C: 30 compressioni



A: apertura vie aeree

1. Aprire la bocca;
2. Estrarre la lingua;
3. Porre la barriera protettiva sopra una narice del naso;
4. Tappare con un dito l'altra narice;
5. Chiudere la bocca del cane con entrambe le mani.



L'utilizzo delle barriere protettive
è fortemente consigliato.

VENTILAZIONI



2 ventilazioni della durata di 1 sec. (*sollevamento del torace*)



Non interrompere le compressioni per più di 10 sec.;

Non fornire un volume d'aria eccessivo.

Nel caso di problemi nella ventilazione: continuare con le compressioni toraciche.

RIPRESA RCP



Continuare cicli di **30 COMPRESSIONI** e **2 VENTILAZIONI**



INTERROMPERE SOLO SE:

- C'è un pericolo imminente;
- Il cane dà segni di vita;
- Si è soli e si è esausti;
- Si viene sostituiti nella RCP;
- Interviene il Veterinario.



CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

CONTROLLARE PERIODICAMENTE E SOSTITUIRE I COMPONENTI SCADUTI O INTEGRARE QUELLI UTILIZZATI



Di seguito il materiale necessario consigliato:

- Rotoli di cerotto adesivo 2,5 o 5 cm;
- Rotoli di garze sterili 5 o 10 cm;
- Compresse di garza sterile;
- Laccio emostatico;
- Forbici con punte arrotondate;
- Rotoli di cotone idrofilo;
- Siringhe sterili 2,5 o 5 ml;
- Guanti monouso;
- Pinzette per rimuovere sporcizia dalle ferite e corpi estranei;
- Coperta termica;
- Termometro;
- Soluzione fisiologica;
- Confezioni di ghiaccio istantaneo;
- Museruola rapida (fascia);
- Disinfettante a base di iodio;
- Perossido d'idrogeno (acqua ossigenata).